ORIGINALE

COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N.99 28.07.2012

OGGETTO: **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. ADEMPIMENTI EX DGR 492/2012**

L'anno **duemiladodici** addi **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	A
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **4**
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Dott.ssa Ciato

IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa A. Ciato

Delibera di G.C. n. 99 del 28.07.2012

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

– La legge N. 59 del 15.03.1997 “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

– Il decreto legislativo N. 422 del 14.01.1997 “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4 comma 4 della legge N. 59 del 15.03.1997”;

– la L.R.T. n. 42/1998 “Norme per il Trasporto Pubblico Locale” e successive modifiche ed integrazioni;

– la convenzione stipulata tra la Regione Toscana e gli Enti locali ex art. 85 L. RT n. 65/2012 recepita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.08.2011 in cui si stabilisce che le funzioni inerenti all’espletamento delle procedure concorsuali per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale siano esercitate in forma associata e che i servizi da mettere a gara siano individuati e specificati mediante il procedimento disciplinato dall’art. 6 della L.R. 42/1998, tenuto conto della delibera di cui all’art. 88, comma 1 della L.R. 65/2010, in cui si prevede:

– la convocazione di Conferenza di servizi tra gli enti locali da parte di ciascuna Provincia volta a definire le proposte provinciali di rete del trasporto pubblico;

– la trasmissione alla Giunta regionale da parte delle Province delle proposte della rete provinciale per la predisposizione da parte della Regione di una proposta complessiva concernente la rete dei servizi minimi e aggiuntivi e le relative risorse;

– la convocazione di Conferenza di servizi regionale per il raggiungimento dell’intesa sulla suddetta proposta;

Vista la delibera G.R.T n. 782 del 12.09.2011 che ha approvato il documento preliminare per la Conferenza dei Servizi Minimi di TPL, successivamente integrato e modificato, ed ha individuato nel 15/11/2011 il termine per la presentazione delle proposte provinciali volte a definire la proposta regionale per la Conferenza dei Servizi Minimi di cui all’articolo 6, comma 5, della LRT 42/1998 e smi;

Considerato che:

- sulla base dell’iter individuato dalla Regione Toscana e dei documenti di indirizzo da questa predisposti, in data 11/10/2011 hanno preso avvio i lavori della Conferenza dei servizi provinciale sui servizi di Trasporto Pubblico Locale di cui all’articolo 6, comma 1, della LRT 42/1998 e smi, per la definizione dell’intesa sui servizi programmati di ambito provinciale e comunale da proporre in sede di Conferenza Regionale dei Servizi;
- il comma 4 dell’art. 6 della L. RT 42/1998 prevede che lo scopo della conferenza dei servizi provinciale è quello di promuovere un'intesa preliminare fra gli enti locali volta a definire le proposte provinciali relative alla ridefinizione della rete di trasporto pubblico

locale e alla ripartizione delle risorse regionali unitamente alle risorse aggiuntive messe a disposizione degli Enti Locali;

- in data 29/12/2011, sulla base dei lavori della Conferenza Provinciale, è stato trasmesso alla Regione il primo livello di progettazione riguardante il servizio extraurbano, quello inerente l'area vasta di Pisa, comprensivo di relazione di accompagnamento al progetto, e quelli relativi ai servizi urbani di Pontedera e Volterra ed il nuovo urbano di San Miniato;

- dall'11/10/2011 si sono svolti vari incontri della Conferenza Provinciale del TPL in forma plenaria fino ad arrivare all'ultimo incontro tenutosi il 23/05/2012, i cui verbali risultano depositati agli atti della U.O.O Trasporto Pubblico Locale;

In considerazione della D.G.R. n. 134 del 20/02/2012 con cui la Regione Toscana:

- confermava le risorse necessarie per il mantenimento del contratto di servizio, da stipularsi per la durata di nove anni con il soggetto gestore scaturente dalla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di tpl del lotto unico regionale, in Euro 160.000.000,00 + IVA annui;

- individuava i servizi minimi a carico della Regione attraverso diverse modalità per tipologie di bacino (urbano comuni capoluoghi, urbano altri centri principali, rete extraurbana in Binari del TPL e rete extraurbana debole) con indicazione di redistribuzione delle risorse;

- proponeva una ripartizione delle risorse per l'ambito territoriale di Pisa pari a €. 6.694.002,00 per la rete extraurbana forte ed €. 1.011.083,55 per la rete extraurbana debole;

Preso atto che la Conferenza degli Enti Locali del bacino di traffico TPL della Provincia di Pisa, ha manifestato la propria volontà di contribuire alla riforma del Trasporto Pubblico Locale, avviata con LRT n. 65/2010 alla luce delle riduzioni di trasferimenti operate dal Governo a partire dall'anno 2010, ma che inizialmente aveva espresso alcune considerazioni generali:

- relativamente alle risorse stanziate per il lotto unico, in quanto risulta confermato, ma complicato per gli Enti del bacino garantire le risorse aggiuntive storiche per la durata del contratto di servizio, che sarà di nove anni, a fronte di una riduzione delle risorse minime di circa il 25% rispetto alle risorse stanziate nel 2010, passando da 214.205.308 di Euro dell'anno 2010 a 160.000.000 di Euro per l'anno 2013;

- sulla diminuzione di percorrenze ipotizzata da parte della Regione Toscana nel documento allegato alla D.G.R. n.134/2012, in quanto non consentirebbe la salvaguardia della rete extraurbana strutturale, consistente nei servizi per gli studenti, i lavoratori, i punti di interesse rilevante, peraltro enunciata negli stessi documenti regionali di avvio delle conferenze provinciali;

- riguardo al fatto che il progetto dell'urbano di area vasta pisana non sembrerebbe essere stato preso in considerazione per l'elaborazione dei percorsi proposti per il bacino di traffico TPL pisano, nonostante rappresenti un importante sforzo progettuale da parte dei Comuni interessati (Pisa, Cascina, Vecchiano, San Giuliano Terme e Calci) al fine di fornire agli utenti un servizio adeguato nonostante la riduzione di risorse prospettata;

Preso atto del documento condiviso tra la Provincia di Pisa, il Comune di Pisa e la Regione Toscana scaturito dalla riunione del 21/05/2012 in Regione per la realizzazione

del nuovo progetto di TPL regionale e del documento unitario della Conferenza dei servizi provinciale relativo alla nuova progettazione della rete del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano provinciale indicando le risorse disponibile entrambi trasmessi alla Regione Toscana il 24/05/2012, documenti necessari per la conclusione dell'accordo ed il quadro economico dei progetti dell'area pisana e della rete extraurbana di Pisa;

Considerato che la conferenza provinciale dei servizi per TPL non avendo concluso i propri lavori ha formulato il documento unitario subordinato alla condivisione dei seguenti punti da parte della Regione Toscana :

1. Condivisione della realizzazione della rete urbana "Area Pisana" e della rete extraurbana, così come presentata e discussa con la Regione Toscana sulla base degli incontri effettuati fino alla data odierna;

2. Contribuzione da parte degli Enti Locali quale compartecipazione alla copertura dei costi del servizio e dell'iva nella parte di rispettiva competenza;

3. Equiparazione del bacino di traffico della provincia di Pisa agli altri bacini di traffico delle altre province della Toscana, con riferimento alla esclusione degli Enti locali dalla contribuzione per la copertura degli eventuali mancati ricavi;

4. Condivisione del presupposto, su cui è basato l'intero progetto delle percorrenze di:

- su un totale complessivo di Km 5.596.388 Km annui, 732.960 Km annui fanno parte della rete urbana debole dell'area pisana; la differenza di Km annui 4.863.428 Km annui appartengono alla rete urbana forte dell'area pisana;

- per la rete extra-urbana forte, si prevedono 2.127.720 Km annui (BINARI) e circa 1.800.000 Km annui quali servizi a domanda debole della rete extra-urbana.

- I servizi a domanda debole si intendono da inserire in procedura separata di affidamento, diversa dalla gara unica regionale, con corrispettivo ridotto rispetto ai corrispettivi standard regionali per Euro.

Visto il quadro economico provvisorio dell'intero progetto da realizzare nella Provincia di Pisa;

Vista la DGR n. 492 del 04/06/2012 in premessa citata che ha:

- recepito è stata recepita l'intesa sulla proposta complessiva sui servizi di Trasporto Pubblico Locale di cui al comma 4 – art. 6 della L.R. 42/1998;

- confermato le risorse finanziarie per l'ambito territoriale della Provincia di Pisa, comprensivo del progetto Area Pisana e degli urbani maggiori, come segue:

- FINANZIAMENTI REGIONALI - BINARI per €. 14.940.000 (Progetto Area Pisana: Comune di Pisa – urbano Comuni di San Miniato, Pontedera e Volterra – urbani maggiori e Provincia di Pisa per extraurbano)

- FINANZIAMENTI REGIONALE – RETE DEBOLE PER €. 1.000.000 a Provincia di Pisa;

- RISORSE AGGIUNTIVE ENTI LOCALI per €. 3.836.154,00

- RISORSE ENTI LOCALI PER IVA PER €. 1.977.615,00

- ha stabilito che per il perfezionamento dell'Intesa gli Enti locali, in considerazione del punto 10 dell'intesa, dovranno assumere i rispettivi atti di compartecipazione alla spesa per il progetto di servizio di trasporto pubblico locale del bacino di traffico della provincia di Pisa, distinto nel progetto dell'area pisana e dell'area extra-urbana;

- ha concluso la Conferenza dei servizi regionali sul TPL;

Vista la delibera G.R.T n. 493 del 04/06/2012, sono stati approvati i primi indirizzi per la gara del trasporto pubblico locale del lotto unico regionale;

Tenuto conto dei problemi specifici territoriali provinciali in materia di T.P.L. in vista della gara unica regionale e delle gare locali per la copertura dei servizi minimi rimasti fuori dalla gara regionali, si è reso necessario convocare ulteriori riunioni d'area suddivise in Area valdera, Area pisana, Area valdicecina e Area valdarno;

Ritenuta opportuna una proposta di riorganizzazione e trasformazione delle attuali linee urbane ed extraurbane che collegano le frazioni, i comuni limitrofi ed il capoluogo provinciale in linee urbane allargate, allo scopo di ottenere un complessivo miglioramento del servizio;

Vista la proposta per la realizzazione di una rete di trasporto pubblico, predisposta, d'intesa con l'Amministrazione Provinciale di Pisa, che prevede la ristrutturazione delle attuali linee extraurbane di collegamento tra il comune di Fauglia ed il capoluogo di provincia;

Considerato che la proposta sopra indicata è stata illustrata e condivisa nell'ambito delle riunioni d'area della Conferenza di servizi Provinciale;

Considerato che la proposta provinciale di rete extraurbana, come d'intesa in sede di conferenza Provinciale dei servizi sulle percorrenze e sulle risorse attribuite, della rete messa a gara dalla Regione Toscana per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma andrà a far parte della gara unica provinciale;

Considerato che le risorse regionali per il finanziamento dei servizi aggiuntivi del trasporto extraurbano ammontano ad €. 5.000.000 ca, le risorse aggiuntive comunali pari ad € 18.539,99 (Iva e aggiornamento Ista 1,5% inclusi), stanziate dal Comune nell'ambito della spesa complessiva per il servizio TPL del bilancio in corso, mentre l'IVA dovuta sui corrispettivi per i servizi minimi e aggiuntivi finanziati dai trasferimenti regionali sarà a carico della Provincia di Pisa;

Ritenuto di stabilire che l'ammontare delle risorse comunali aggiuntive di cui sopra, già previste per l'anno 2012, comprensive di IVA, sia indicato quale contribuzione aggiuntiva da parte del Comune di Fauglia per il finanziamento del trasporto extraurbano e che pertanto lo stesso ammontare sarà mantenuto anche per la durata contrattuale del servizio da affidare mediante gara regionale e gara provinciale;

Considerato che l'integrale attuazione della proposta è subordinata alle complessive disponibilità delle risorse regionali e di quelle aggiuntive da parte degli enti, che saranno definite in relazione alle intese raggiunte nell'ambito della Conferenza provinciale e della Conferenza regionale di servizi sopra richiamate ed a seguito della definizione completa della rete del TPL, comunque nei limiti delle risorse finanziarie che saranno effettivamente disponibili;

Ritenuto di dare mandato alla Giunta Comunale di recepire gli accordi raggiunti nelle Conferenze di Servizi Provinciale e Regionale e di rimodulare e adeguare il progetto di rete in funzione delle risorse effettivamente attribuite a conclusione delle conferenze di servizi stesse;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

A voti unanimi favorevolmente espressi:

DELIBERA

1. di recepire ed aderire, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6 della LR 42/98 e ss.mm.ii, della LR n. 65/2012 e dello schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 39 del 04.07.2011 l'intesa tra la Regione Toscana e gli Enti locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, per la definizione della rete dei servizi di trasporto pubblico locale, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli enti, necessaria ai fini dell' attivazione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL sul territorio regionale, nella forma già recepita dalla Deliberazione della GR n. 492/2012;

2. prendere atto della D.G.R. n. 134 del 20/02/2012 con cui è stato stabilito di dare avvio dal 20/03/2012 alla Conferenza Regionale per il raggiungimento dell'intesa sulla definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli Enti Locali e con cui è stato approvato il relativo documento di avvio riportante l'ipotesi progettuale di rete del TPL per il lotto unico regionale;

3. di prendere atto del documento condiviso della conferenza dei servizi provinciale del Trasporto pubblico Locale, relativo ai criteri principali che costituiscono elementi essenziali dell'accordo con la Regione Toscana;

4. di prendere atto del verbale della riunione tenutasi in Regione in data 21.05.2012, che ha costituito il riferimento per la conclusione dell'accordo ed il quadro economico dei progetti dell'area pisana e della rete extra-urbana;

5. di prendere atto della D.G.R. n. 492 del 04/06/2012 con cui è stato approvato il recepimento dell'intesa sulla proposta complessiva sui serrvizi di Trasporto Pubblico Locale di stabilito di cui al comma 4 – art. 6 della L.R. 42/1998 ed in considerazione al punto 10 dell'intesa, in base al quale gli enti locali si impegnano ad assumere i rispettivi atti di compartecipazione alla spesa per il progetto di servizio di trasporto pubblico locale del bacino di traffico della provincia di Pisa, distinto nel progetto dell'area pisana e dell'area extra-urbana, per il perfezionamento dell'intesa;

6. di prendere atto degli esiti dei lavori, sino ad oggi svolti dalla Conferenza tra Enti Locali del bacino di traffico TPL della Provincia di Pisa, di cui all'articolo 6 comma 1 della LRT 42/1998 e smi, con particolare riguardo alla riforma del Trasporto Pubblico Locale, avviata con L.R.T. 65/2010, quale adesione del Comune all'intesa tra la Regione Toscana e gli enti locali, quale esito della conferenza regionale;

7. di definire, sulla base dell'intesa tra la Regione Toscana e gli enti locali quali risorse a carico del comune, per l'intera durata del contratto di servizio di trasporto pubblico locale da parte della Regione Toscana pari a 9 anni (2013 – 2021, l'importo max di **Euro 18.539,99 annuale**, pari alle risorse attualmente impiegate per il trasporto pubblico locale;

8. di prenotare nel seguente modo la spesa max di **Euro 18.539,99** corrispondente alla quota di competenza del Comune, su ciascuno degli esercizi 2013 e 2014 del bilancio di previsione pluriennale 2012 -2014, dando atto che per le quote a carico degli esercizi successivi, sarà tenuto conto nella formazione dei bilanci seguenti, per tutta la durata del contratto, in esito della gara, pari a 9 anni, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico degli Enti Locali":
- **Euro 18.539,99** sul capitolo di spesa n. 11188 " Debiti verso C.P.T."
- **Euro 18.539,99** sul capitolo di spesa n. 11188 "Debiti verso C.P.T."

9. di dare atto che l'impegno delle risorse a carico del Comune fino all'anno 2021 è condizionato alla compatibilità della spesa con il quadro economico finanziario dell'anno di riferimento, in relazione ad eventuali tagli di trasferimenti, da parte della Regione Toscana e dello Stato;

10. di dare atto altresì che la quota di compartecipazione del Comune fino all'anno 2021, per le motivazioni di cui al punto precedente, potrà subire modifiche, mediante ulteriori atti o mediante nuova programmazione finanziaria da effettuarsi in sede di Bilancio di previsione o con rideterminazione della quota di compartecipazione per il servizio di trasporto pubblico locale;

11. di dare atto che quanto stabilito con la presente deliberazione potrà successivamente essere sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale;

e di seguito, stante l'urgenza, a voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Delibera di G.C. n. 99 del 28.07.2012

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

_____

L'ASSESSORE ANZIANO
Fulvia Petrini

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo

_____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'uffcio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ **è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal …… e vi rimarrà fino al ……..**
☐ **è stata comunicata con lettera n. ……in data …… ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.**
☐ **è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. …… in data …….. (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).**

Fauglia, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno …….

☐ **perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).**
☐ **decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).**

Fauglia, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo